

Venerdì 19 giugno 1998

10 l'Unità2

MILANO

DANZA

Alla Scala si replica il balletto «Chéri» di Roland Petit

## Fracci e Murru, passi a due con amore

Deludente invece la prova di «Pequita», con la vecchia versione di Petipa, dopo le dimissioni di Dobrievich

Con le due rappresentazioni odierne di *Paquita* e *Chéri* (ore 14.30 per anziani e giovanissimi e ore 20) si esauriscono le recite di balletto al Teatro alla Scala. Ma il Corpo di Ballo scaligero, di nuovo funestato da venti di scompiglio e insoddisfazione, si proietta ancora, e con lo stesso programma, sul palcoscenico del Lirico (dal 2 al 6 luglio) per poi riallestire la bella *Giselle* di Mats Ek dall'8 all'11 luglio nell'ambito del cartellone di "Milano d'Estate". Ma intanto almeno *Chéri*, il balletto che Roland Petit allestì qualche stagione or sono proprio per la compagnia scaligera e Carla Fracci, merita una visita in uno dei due teatri in cui è stato annunciato. Pur essendo infatti una coreografia oltremodo letteraria e farcita di una plateale volgarità che rispecchia i romanzi di Colette *Chéri* e *La fine di Chéri* a cui si ispira (ma senza rendere merito all'allusività metaforica dell'arte del balletto), offre a Carla Fracci e a Massimo Murru, due ruoli in cui mostrare espressività, intesa di coppia e psicologia che muta nel mutevole divenire della danza.

Venerdì scorso la coppia ha offerto a spettatori commossi e plaudenti una prova che, se ripetuta, meriterebbe certamente di entrare tra le più alte di questa e altre stagioni coreutiche. Forse neppure al debutto del balletto Carla Fracci aveva saputo dare al ruolo di Lea, la donna matura che si ritrova quasi all'improvviso e senza premeditazione amante del giovane figlio della sua migliore amica, la diafana bellezza e la vibrante capacità

di soffrire di oggi. Mentre Massimo Murru che tanto spesso sembra calarsi in scena contro voglia, afferra il ruolo dell'erotico *Chéri* come un vero cavallo di battaglia, grazie al quale mette a fuoco, finalmente, tutto se stesso. Tra i suoi meriti: la leggerezza, che lo renderebbe capace di impersonare Fred Astaire, l'euforia che diviene energia musicale, la sottile malinconia e interiorità che, specie nei memorabili passi a due d'amore, fa di lui davvero un grandissimo e (qui) consapevole danzatore. Il resto della compagnia sembra partecipare alla vibrazione dei protagonisti (Sabrina Brazzo è credibilissima e intensa nel ruolo della giovane Edmée, anche sposa, ma fedifraga, di *Chéri*, prima del di lui suicidio), però la deludente prova di *Paquita* riapre le ferite che sembravano almeno rimarginate.

Proprio questo balletto in stile tardo-ottocentesco è infatti entrato nella tempesta delle dimissioni del primo *maitre de ballet* Ljuba Dobrievich, con relativo ritiro della versione di *Paquita* alla quale stava lavorando. Alla Dobrievich è subentrato Giuseppe Carbone mentre la di lei versione di *Paquita* veniva sostituita con quella tradizionale (1881) di Marius Petipa dagli esiti risibili. Troppi scompigli e poche prove hanno infatti polverizzato la credibilità di un balletto di pure linee e brillanti esercizi di stile.

Ora *Paquita* è in scena ma con costumi, décor e preparazione degli stessi interpreti, del tutto inadeguati.



Carla Fracci (al centro) in «Chéri» al Teatro alla Scala



CLASSICA

## Orchestra Giuseppe Verdi Ultima stagione al Lirico

L'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi ha presentato la sua prossima stagione, lunga e intensa, con trentasei programmi (tutti eseguiti tre volte) dal 10 settembre al 4 luglio 1999. Dovrebbe essere l'ultima nella sede acusticamente infelice del teatro Lirico, perché nell'autunno 1999 la giovane orchestra potrà contare su una propria sede, il teatro Massimo, un vecchio cinema trasformato in ampia sala da concerto grazie al generoso gesto del proprietario, che risolve di sua iniziativa uno dei maggiori problemi della musica a Milano.

Dal 1999 la direzione musicale dell'Orchestra Verdi sarà assunta da Riccardo Chailly (nella foto), che già nel-

la prossima stagione dirige quattro programmi, il primo dedicato a Verdi (con i Pezzi Sacri che vedranno l'esordio del nuovo coro diretto da Romano Gandolfi, e con le otto romanze trascritte sapientemente da Berio), il secondo alla Passione secondo Matteo di Bach, il terzo a Stravinsky e Ciaikovskij e il quarto interamente a Richard Strauss. Nel 1999 Chailly dirigerà la Passione secondo Matteo anche ad Amsterdam, riprendendo al Concertgebouw una tradizione iniziata da Mengelberg e da molti anni interrotta. Nella stagione va sottolineata anche la presenza di Carlo Maria Giulini; fra gli altri interpreti vi sono Daniele Gatti, Vladimir Jurowsky,

Vladimiri Fedoseev, Rocco Filippini, Salvatore Accardo e numerosi altri, in parte nuovi, in parte già familiari al pubblico della Verdi, come il direttore musicale Alun Francis e Gianandrea Noseda. Una novità riguarda la replica domenicale dei concerti: venendo incontro ad una richiesta del pubblico essa è stata spostata al pomeriggio alle 16.00 (e non più la mattina alle 11.00). Da sottolineare l'apertura e l'originalità di molti programmi, ed anche la ricerca di inserirvi qualche pagina d'oggi, che spaziano da Carter ad autori assai meno illustri. Essenziale è comunque il fatto che la giovane orchestra si presenta con prospettive sempre più solide e con una programmazione assai più ampia e varia, svolgendo un ruolo insostituibile a Milano, dove è l'unica grande formazione sinfonica che possa offrire al pubblico una stagione così lunguerica.

Paolo Petazzi

SCELTI PER VOI



## Claudio Bisio il "cretino" Feste dell'Unità al via

FESTE DELL'UNITÀ

Oggi iniziano numerose Feste dell'Unità in città e in provincia: a Cambiagio sino al 21 giugno, a Burago smpresino al 21, le Udb milanesi presso la Coop di via Bonfadini 84 sino al 21 giugno, l'Erbavoglio di via Orti sino al 22. Continuano le Feste a Cinisello in Villa Ghirlanda e a Parabiago sino al 22.

FESTE D'ESTATE

**Festival di Prolet.** L'associazione Erbavoglio organizza il Festival di Prolet in via Orti 17. Il programma prevede stasera una cena sociale a base di paella valenciana. Ore 20.30.

**Sotto il Baobab.** Una festa-incontro fra le comunità africane e i cittadini milanesi per tre giorni al Palalido. Una manifestazione progettata e voluta soprattutto dalle donne africane che vivono e lavorano in città. La festa «Sotto il Baobab» inizia stasera (alle ore 18.00, ingresso libero), con un momento di incontro fra le comunità straniere e i comitati di quartiere. La festa proseguirà sino a domenica, con il concerto finale dei

Monique Seka, a lire 15.000.

CINEMA

**Festival Gaylesbico.** Seconda giornata di programmazione al Festival del cinema Gaylesbico all'Elice di via Torino. Dalle ore 14.00 si inizia con il corto di Jenni Olson «Blue Diary». Si segnalano i film di Donna Deitch «An angel on my shoulder» (ore 17.15), «Boyfriends» di Neil Hunter & Tom Husinger (19.00), «Like it is» di Paul Oremland (22.45). Ingresso a tutte le proiezioni lire 18.000, dalle 14.00 alle 20.00 lire 10.000 e lire 13.000 la sera.

INCONTRI

**John Grinder.** Da oggi sino al 21 giugno, presso il Ramada Grand Hotel, si terrà un corso di «Tecniche avanzate di comunicazione e persuasione» che si basa sugli insegnamenti del programma neurolinguistica, organizzato dal Centro studi risorse umane e dal Centro studi comunicazione di Torino. Corsi e stages saranno tenuti da John Grinder e Richard Bandler, co-inventori del Pnl. Inizio dei lavori alle ore 9.30,

in via Washington 66. Tel. 48522864.

MUSICA

**Caporock festival.** Seconda edizione di Caporock Festival nel campo sportivo di Caponago. Due giorni di buona musica con un cast di tutto rispetto: stasera arriva l'allegria combriccola di Elio e le Storie Tese, a corollario le band dei Blend, i Nation e gli Zoo, vincitori di Arezzo Wave dell'anno scorso. Apertura cancelli ore 18.00 e inizio concerti dalle 20.00. Biglietti a lire 17.000 in prevendita e lire 20.000 alla cassa. Per informazioni tel. 89403770.

**Tribute to Bruce Springsteen.** Serata di grande musica al Bloom di Mezzago. Per tutti gli amanti persi e orfani del Boss del New Jersey arriva la T-Street Band, una delle più autentiche «tribute band» italiane in circolazione. Alle ore 22.00 in via Curial 39.

**Canzoni napoletane.** Per la XXX edizione della stagione lirico-concertistica del Centro culturale Rosetum, concerto conclusivo della prima parte della stagione con il quartetto degli «Aurea Polis». In



Claudio Bisio stasera in scena alla Villa Litta Borromeo di Lainate

programma canzoni napoletane dal '500 ad oggi.

Alle ore 21.00 in via Pisanello 1, ingresso a lire 8.000.

**Centro Asteria.** Si conclude il settimo corso internazionale di interpretazione pianistica al Centro Asteria con la guida del maestro Eli Perrotta. Musiche di J. Brahms, C.A. Franck e R. Schumann.

Alle ore 21.00, ingresso libero, in viale G. De Cermenate 2.

IN SCENA

**Not(t)e di cabaret.** Nella cornice del teatro naturale di Villa Visconti Borromeo Litta di Lainate prosegue la rassegna di «Not(t)e di cabaret». Stasera appuntamento con Claudio Bisio con il suo spettacolo «Ascolta un cretino», una carellata di personaggi tratti dai suoi lavori teatrali e televisivi. Alle ore 21.15, ingresso a lire 15.000/13.000.

MOSTRE

**Futurismo. I grandi temi. 1909-1944** Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Bonaparte 50. Sino al 28 giugno. Orario: dalle 10 alle 19.30, martedì e giovedì dalle 10 alle 22.30, chiuso lunedì.

**Da Vela a Medardo Rosso. I grandi scultori italiani dell'Ottocento** Fondazione Museo Luciano Minguzzi, via Palermo 11. Sino al 12 luglio. Orario: dalle 10.30 alle 19, lunedì chiuso.

**Retrospectiva César** Palazzo Reale, Piazza Duomo, sino al 12 luglio. Orario: martedì-domenica dalle 9.30 alle 18.30, lunedì chiuso. Biglietti: intero lire 10.000, ridotto lire 5.000, scuole lire 1.000.

**Persico e gli altri 1929-1936** Padiglione d'arte contemporanea, via Palestro 14, sino al 13 settembre. Orario: dalle 9.30 alle 18.30, lunedì chiuso. Ingresso lire 7.000.

**Vedute di Milano. Marc'Antonio Dal Re** Museo del Castello sforzesco - sala 38, sino al 30 settembre. Orario: tutti i giorni dalle 9.30 alle 17. Ingresso gratuito.

**Polifonia. Bozzetti teatrali dell'avanguardia russa** Padiglione d'arte contemporanea, via Palestro 14, sino al 13 settembre. Orario: dalle 9.30 alle 18.30, lunedì chiuso.

**Flash! AP fotografa il mondo** Palazzo Bagatti Valsecchi, via Santo Spirito 10. Sino al 28 giugno. Orario: dalle 10.30 alle 19.30, al gio-

vedi sino alle 22.00, lunedì chiuso.

**Triennale di Milano** Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Il '68 e Milano». Aperta sino al 30 giugno. È attivo il seguente sito Web: <http://www.triennale.it/68/>. «Nove + Uno». Dieci giovani olandesi di architettura. Aperta al pubblico sino al 12 luglio. Per le due mostre prezzo unico: lire 12.000 - 9.000 - 7.000.

«Soldi. Una mostra gioco per bambini». Aperta al pubblico sino al 21 giugno. Solo su prenotazione, orari: 10.00, 11.45, 14.30 e 17.00.

Per informazioni e prenotazioni tel. 4399.3466, fax 4851.9127.

**Gli antichi Ungari** Sala Viscontea del castello Sforzesco, sino al 12 luglio. Orario: dalle 9.30 alle 17.30 tutti i giorni (lunedì escluso). Ingresso gratuito.

**Vampiri** Musei di Porta Romana, viale Sabotino 22, sino al 21 giugno. Orario: tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00, giovedì sino alle 22.00, lunedì chiuso. Biglietti: 12.000 intero, 10.000 ridotto, 8.000 scuole.

**Dinosauri** Fondazione Metropolitan, corso Italia 21, sino al 2 agosto. Orario: tutti i giorni 10-22, venerdì e sabato sino alle 24, lunedì chiuso. Biglietti: 14.000 lire, gruppi e scuole 6.000 lire.

RASSEGNE ESTIVE

## Lella Costa va alla guerra Salsa colombiana ad Assago

Festival Latinoamericano

Secondo appuntamento con il Festival Latinoamericano in corso nel piazzale davanti al Forum di Assago. Stasera arriva il Grupo Niche, una delle più famose band colombiane di salsa e musica tropicale, presentata da Claudio Colombo. I biglietti costano lire 20.000. Nella struttura funziona il maxischermo per mondiali di calcio, le mostre sugli indios dell'Amazzonia e del popolo dei Kuna, artigianato, degustazioni, libreria e incontri a completare la giornata.

Paolo Pini

Due giorni di scambio con Self Help per la salute mentale nel convegno «Terre di tutti», introdotto da Salvatore Natoli, in programma oggi e domani, alle ore 21.00, all'ex Ospedale Paolo Pini per la rassegna «Da vicino nessuno è normale». A seguire lo spettacolo di Lella Costa con «Stanca di guerra» di Gabriele Vacis, alle ore 21.30. Ingresso a lire

7.000. La giornata si conclude con il gruppo di autoaiuto No Sleepers, per tutte le persone che non riescono a dormire. Alle ore 00.40 ci sarà un collegamento in diretta su Radio Popolare a cura di Massimo Cirri. In via Ippocrate 45.

Il giardino della musica

Oggi si chiude il breve ciclo di concerti della Civica Scuola di Musica ha tenuto alla Palazzina Liberty nell'ambito della rassegna Il giardino della musica. Il programma della serata vede il concerto della classe di musica vocale da camera diretta dal Maurizio Carnelli con musiche di F.P. Tosti, R. Strauss, H. Berlioz, F. Lizt e R. Wagner. Alle ore 21.00, ingresso libero in largo Marinai d'Italia.

Subway

Ultima rappresentazione di «In Exitu» di Giovanni Testori, con la compagnia Extramondo/Teatriditalia, alla stazione di Porta Genova. Inizio della rappresentazione alle ore 21.00 per la rassegna Subway.

Domani e domenica in «Notturmo»

## Concerto per Leopardi Giovanna Marini al Crt

Notturmo è il titolo dell'iniziativa che il Crt (centro di ricerca per il Teatro) realizzerà per Milano d'estate nella serata di domani e di domenica presso il teatro dell'Arte e il parco Sempione. A questa iniziativa parteciperanno numerosi artisti, musicisti e attori provenienti da esperienze diverse. Giovanna Marini, prima di tutto, che con il suo entourage di 40 coristi e musicisti della Scuola popolare del Testaccio torna al teatro con Concerto per Giacomo Leopardi, un'opera per coro e quartetto d'archi di struggente intensità e bellezza. «Non credevo - sottolinea la Marini - che sarebbe stato così difficile mettere in musica i versi del Leopardi. Versi che sono già di per sé così musicali che ogni accompagnamento risultava una sovrabbondanza che finiva per soffocare il testo. Più che aggiungere, quindi, ho dovuto togliere. Mi sono rasse-

gnata a fare un accompagnamento sillabico, cioè una nota per ogni sillaba. Per il coro non è stato facile, ma il risultato mi è piaciuto. Anche a Napoli, dove Leopardi ha soggiornato a lungo, lo spettacolo è stato apprezzato». Oltre al gruppo di Giovanna Marini, all'interno del Parco Sempione si vedrà danzare Monica Franca che sarà accompagnata da venti danzatori in «Politico profano». Robert Murgi, giovane talento della danza italiana, presenterà «Studio sulle variazioni di Goldberg», tre brevi soli ispirati alle celebri variazioni di Johann Sebastian Bach. Le due danzatrici all'interno dell'evento multimediale Sophon Sophia saranno coordinate dal gruppo teatrale «Giardini Pensili». Ingresso 20mila. Domani: Giardini Pensili (ore 21), Monica Franca, Rebecca Murgi. Ore 22,30: Giovanna Marini.

